

Eccoci qui, di nuovo, essendo passato un altro mese con una rapidità incredibile. A dire il vero mancano ancora pochi giorni alla fine di marzo, ma oggi ho trovato un po' di tempo per ordinare le idee e ho pensato di scrivervi, per evitare di dimenticarmi di farlo entro venerdì. Da voi è iniziata la primavera e **mi piace molto l'idea che la Pasqua, che si sta avvicinando, sia sempre in primavera: simbolo di rinascita, vita nuova e nuove possibilità che ci vengono offerte. Saremo capaci di ricominciare, ricordandoci degli errori fatti per non ripeterli, in un modo nuovo?** Ogni giorno ci viene offerta la possibilità di ricominciare, dobbiamo restare attenti e approfittarne. Queste nuove possibilità sono quelle che i giovani cercano, disperatamente; alcuni si rendono conto di essersi messi in brutte situazioni e cercano un aiuto che, spesso, fa fatica ad arrivare e a rendersi concreto. Molte volte la colpa è anche nostra, che "lasciamo passare" e "se succederà di nuovo" ci saremo. Stiamo attenti a lasciar passare le cose, con la speranza di poterle rimediare in seguito... possono diventare una situazione complicata. Come dice il detto: "non lasciare per domani quello che puoi fare oggi": allora, facciamolo.

Scusate per la piccola riflessione, a volte un po' banale, ma che sempre fa bene ricordare. La vita è fatta di cose banali (dipende dai punti di vista) e dobbiamo riscoprirne il valore.

Questo Marzo è stato un mese senza troppe feste, scandito dal ritmo Università durante il mattino e altre attività pomeridiane, con la settimana delle riunioni in cui **abbiamo trattato il tema della famiglia e della necessità di fare i figli con un po' di sale in zucca. Uno dei grandi problemi nella nostra periferia è quello di adolescenti gravide, che il più delle volte si ritrovano con un figlio in grembo senza nemmeno ricordare il volto dell'uomo con cui sono state a letto pochi mesi prima.** Cominciano così le grandi domande: terrò mio figlio? sarò capace di crescerlo? chi mi aiuterà? cosa ne sarà della mia vita (scuola, studi, progetti futuri)?

Credo che tutte le mamme del mondo sappiano quanto sia bello e allo stesso tempo difficile crescere uno o più figli; la vita cambia spesso in positivo ma cambia. Il cambiamento spiazza, soprattutto se repentino e inaspettato. Credo che il tema della gravidanza precoce non sia facile da affrontare e che tutti abbiamo un compito di "educatori" nei confronti degli adolescenti. Con la vita (propria e altrui) non si scherza, si cerca di sorridere!

Sabato mattina **abbiamo inaugurato il campo di calcio nel quartiere Flor do Ipè e con l'inaugurazione daremo il via alla scuola calcio. Terra rossa, zero ombra, e 4 strade che delimitano il terreno di gioco: quanto basta per potersi trovare con amici e parenti per dare due calci al pallone.** Siamo molto felici di iniziare un'altra attività, soprattutto in questo quartiere, dove la mancanza di strutture dedicate non permette di svolgere varie attività che sarebbero una possibile alternativa alla violenza e alla droga. Ma con piccoli passi, questo del calcio è il primo, riusciremo a fare la nostra maratona. Da questa settimana inizieranno gli allenamenti e spero di poter essere presente anche io, almeno un pomeriggio a settimana.

Stiamo quasi terminando il corso di informatica e ad inizio Aprile cominceremo con un'altro gruppetto di alunni; speriamo che il numero rimanga tale dall'inizio alla fine, ma la facilità di abbandono da parte degli alunni è abbastanza alta. Non disperiamo però!

Si sta concretizzando la possibilità di fare una visita, con il gruppo degli educatori, ad una casa di accoglienza per adolescenti dai 10 ai 17 anni e in un orfanotrofio. In questi giorni io e Priscilla andremo a parlare con i responsabili delle due strutture, in modo da organizzarci e poter offrire qualcosa di interessante. Credo che avvicinarsi a queste realtà sia molto importante anche per i nostri ragazzi, la Chiesa in uscita è anche questo: uscire dal proprio quartiere per incontrare l'altro, questo è un dono.

Lo scandalo della "Carne fraca" (carne debole) è arrivato alle testate giornalistiche di tutto il mondo: un giro d'affari di milioni di R\$, che ha coinvolto politici ed impresari di tutto il Brasile e che, adesso, sta pesando in negativo sull'economia del Paese. Si è scoperto il commercio di carne avariata e mescolata con sostanze chimiche che arrivava sulle tavole di brasiliani e non; la maggior parte dei paesi UE ha bloccato l'importazione di carni dal Brasile (la famosa picanha è eccezionale) e l'export ha subito un calo del 99,6% la settimana scorsa. In tutto ciò: imprese che chiudono, uomini e donne che si trovano senza lavoro da un

giorno all'altro e il caro Presidente Temer che invita al ristorante di sola carne gli ambasciatori dei paesi presenti a Brasilia. Che imbecille!

Politicamente siamo sempre messi peggio, a livello di Brasile soprattutto: il Vescovo di Belo Horizonte ha scritto una lettera molto veritiera e, aimè, molto preoccupante sulla situazione di lento (ma non troppo) declino del Paese, dove ogni giorno vengono votate e approvate leggi all'oscuro del popolo. Se avete voglia di leggerla, ve lo consiglio di cuore: <http://www.settimananews.it/politica/brasile-nel-caos/>

Manifestazioni di massa in molte città. La denuncia del vescovo ausiliare di Belo Horizonte, che è anche rettore dell'Università cattolica di Minas Gerais.

Il tempo passa in fretta, la quaresima ci sta portando alla Pasqua di resurrezione del Signore con tantissimi spunti di riflessioni che ci provengono dal Vangelo e sono segnali che dobbiamo cogliere e condividere con chi fa più fatica.

Ora vi saluto, sperando che questa spolveratina di Jardim das Oliveiras e del Brasile ci possa far sentire un po' più vicini fisicamente e che, soprattutto, vi possa dare un po' l'idea di quello che sta succedendo qui.

Un abbraccio di cuore!

Calido(Ale)